



ASSOCIAZIONE PEGASO ONLUS

L'Associazione Pegaso Onlus nasce dall'esigenza di offrire un servizio di supporto operativo rivolto ai bambini con Deficit di Attenzione e Iperattività e ai loro genitori. Nonostante questo disturbo sia molto comune nella popolazione scolastica, è tuttavia poco conosciuto non solo tra gli insegnanti ma anche tra gli stessi operatori (medici, psicologi, pedagogisti).

La proposta dell'Associazione è quella di fornire strumenti utili per la gestione delle situazioni problema che si presentano quotidianamente nel contesto familiare, scolastico e sociale.

Tra le altre attività ci si propone di collaborare con gli insegnanti e operatori mediante corsi di formazione, attività seminariali sull'ADHD e problemi ad esso correlati.

L'Associazione oltre ad essere un servizio operativo per l'ADHD si avvale di operatori qualificati per la diagnosi e la riabilitazione dei disturbi specifici dell'apprendimento e di psicoterapeuti specializzati in terapie individuali e/o di gruppo.

© Box-TTC
Per ulteriori informazioni telefonare:

Dott.ssa Bernadette Ancilletta
Neuropsichiatra Infantile e Psicoterapeuta

Tel. 349/6704838

Dott.ssa Pina Cavolina
Psicologa e Psicoterapeuta

Tel. 368/7887733

Dott.ssa Giorgia Sanna
Pedagogista

Tel. 338/8195451

ASSOCIAZIONE PEGASO JR ONLUS



ORGANIZZA I SEGUENTI CORSI

PARENT TRAINING
(Formazione dei genitori)

TEACHER TRAINING
(formazione degli insegnanti)
&

CHILD TRAINING
(Interventi diretti al bambino)

Associazione Pegaso Jr Onlus - Via Sonnino, 57 Cagliari

CHE COSA E' L'ADHD

Il Disturbo da Deficit Attentivo con Iperattività (ADHD acronimo per l'inglese Attention Deficit Hyperactivity Disorder) è una delle patologie psichiatriche più importanti e frequenti ad esordio in età evolutiva. In Europa, ed in Italia in particolare, l'utilizzo di differenti criteri di classificazione dei disturbi psichici fa sì che questo disturbo venga raramente diagnosticato e ancora più raramente trattato in maniera efficace. Il disturbo può essere osservato con differenti manifestazioni cliniche dall'età prescolare all'età adulta, coinvolge e può compromettere numerose aree dello sviluppo e del funzionamento sociale del bambino, predisponendolo ad altra patologia psichiatrica e/o disagio sociale nelle successive età della vita. L'aspetto più importante di questa patologia è che può essere trattata con successo.



COME SI POSSONO AIUTARE I BAMBINI CON ADHD



La terapia per l'ADHD si basa su un approccio multimodale che combina interventi psico-educativi con terapie mediche. Il farmaco di prima scelta è il metilfenidato che determina un significativo miglioramento delle capacità attentive, dell'iperattività e dell'impulsività. I disturbi della condotta, di apprendimento e di interazione sociale richiedono invece interventi psico-sociali ambientali e psicoeducativi centrati sulla famiglia, sulla scuola e sui bambini. Se si considera come funziona il cervello dei bambini con ADHD appare evidente come un intervento psicoeducativo razionale debba basarsi su tecniche comportamentali, cognitive e metacognitive messe in atto sia in situazione di gioco che in attività di tipo scolastico. I genitori, gli insegnanti e lo stesso bambino devono

PARENT TRAINING



L'intervento per i genitori si attua mediante un corso strutturato che ha lo scopo di favorire la comprensione delle modalità di interazione con il bambino e l'acquisizione di maggiori competenze educative e relazionali. Il Parent Training chiede ai genitori di diventare coreapeuti ovvero operatori a tempo pieno che applichino adeguate tecniche psicologiche proprio in quelle situazioni in cui il bambino manifesta i comportamenti problematici. Il corso si articola in 10 incontri a cadenza settimanale di circa 1 ora e mezza ciascuno. Il gruppo può essere costituito da un min di quattro ad un max di 12 persone (6 coppie di genitori). I vantaggi di un intervento collettivo sono molteplici: confrontare situazioni familiari diverse, vedere utilizzate nuove tecniche d'intervento, trovarsi con altri genitori e sentirsi meno isolati rispetto alle problematiche che stanno affrontando e quindi più "normali" dato che alcuni comportamenti del bambino sono comuni ad altre famiglie.



TEACHER TRAINING

Quello scolastico è un ambiente, oltre quello familiare, in cui le difficoltà caratteristiche del bambino con ADHD si manifestano in modo più evidente e con maggiore frequenza; accade quindi che questi bambini siano una costante preoccupazione per gli insegnanti, costretti a pensare sempre nuove strategie per controllare i comportamenti imprevedibili e inadeguati. Il corso per gli insegnanti mira a fornire informazioni chiare sul disturbo e strategie utili che conservano gli stessi obiettivi caratteristici del programma formativo con i genitori. Mediante questi accorgimenti gli insegnanti, in un'ottica di comprensione delle difficoltà dell'alunno, possono ridurre la gravità delle manifestazioni dell'ADHD.

L'intervento si articola in 3 incontri a cadenza settimanale di 3 ore ciascuno. Il numero dei partecipanti è stabilito in circa 15/20 insegnanti per gruppo.

CHILD TRAINING



L'intervento con il bambino ha lo scopo di rafforzare le capacità di autoregolazione e di controllo nella soluzione di problemi teorici (es. attività scolastiche) e nei rapporti con gli altri. Il trattamento di tipo cognitivo-comportamentale prevede, oltre la gestione delle contingenze (rinforzi e conseguenze negative), l'insegnamento di varie tecniche che gli permettano di acquisire un dialogo interno che lo guidi alla soluzione delle situazioni problematiche e ad autoservare il proprio comportamento e le proprie emozioni al fine di aiutarlo a generare risposte alternative adeguate al contesto e in grado di sostituire gli atteggiamenti impulsivi e aggressivi. Il bambino viene coinvolto attivamente nel processo di cambiamento mediante l'uso di giochi e schede divertenti, alternati ad attività di tipo scolastico, durante i quali vengono insegnate le tecniche sopra descritte che favoriscono inoltre il miglioramento dell'autostima. Il corso individuale si articola in 16 incontri a cadenza settimanale di 1 ora ciascuno.

